

Per una nuova edizione illustrata

del

“*PROMESSI SPOSI*,”⁽¹⁾

(Da un articolo della Nuova Antologia del 1° Gennaio 1915).

Dopo due anni di sottile preparazione, la nuova edizione è apparsa a Milano, con una ricchezza di tipi, che è il primo argomento di lode per l'audace editore Riccardo Quintieri. Il nuovo disegnatore è Ezio Castellucci

La parte illustrativa, che Ezio Castellucci ha aggiunta alla elegantissima ristampa del Manzoni, si distacca profondamente da tutti gli altri tentativi e passati e più recenti e ne costituisce la novità assoluta. Come tutte le novità, essa può sorprenderci, come ci sorprende infatti e in alcuni riguardi non ci appaga: ma ha in sé un carattere d'arte così fine che costituisce per la nuova edizione un merito sicuro, che si accrescerà col tempo, e la farà ricercare intensamente.

Basta gettare uno sguardo alla figura di Don Abbondio, per comprendere di qual segno sicuro l'artista sia padrone, e come egli vada oltre le apparenze umoristiche a frugar l'anima. Si sente il ritrattista. Ma da questo segno passando ad esaminare gli altri, in cui il grottesco delle scarpe, degli stinchi arcuati, dei capelli rabbuffati, dei volti scimmieschi si accentua, si potrebbe desumere l'impressione che scopo dell'artista sia stato quello di darci una illustrazione caricaturale dell'opera che in sé accentua e dispone tanti elementi di epos, di tragedia, di commedia, di lirica.

.

(1) *I Promessi Sposi* di A. MANZONI con 140 disegni di Ezio Castellucci. Opera di gran lusso con eliotipie e zincotipie, rilegata artisticamente (Lire 25). Quintieri, editore - Milano.